



Istituto Comprensivo "VINCENZO MENNELLA" Lacco Ameno (NA) REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento, che ha lo scopo di sistematizzare in un'ottica di sempre maggiore trasparenza, attività e procedure da sempre applicate per il funzionamento del percorso ad indirizzo musicale nella nostra scuola, è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 275/1999
- art. 12 del D. lgs 60/2017
- D.P.R. 81/2009
- D.I. 176 dell'01/07/2022 recante la disciplina dei percorsi a percorso musicale delle scuole secondarie di primo grado con particolare riguardo per l'art.6 recante "Criteri per l'organizzazione dei percorsi"

I Percorsi a Indirizzo Musicale, istituiti mediante una sistematizzazione di tutta la normativa precedente confluita nel Decreto Interministeriale n° 176 del 01.7.2022, prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

La pratica di uno strumento musicale è parte integrante del piano di studio dello studente e materia d'Esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

La volontà di frequentare il Percorso ad indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima di scuola secondaria di primo grado.

Il Percorso Musicale si configura come specifica offerta formativa.

La materia "Strumento Musicale" è a tutti gli effetti materia curricolare.

Il docente di Strumento Musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico in decimi.

Come per tutte le discipline, le assenze dalle lezioni di Strumento Musicale sono computate ai fini della validazione dell'anno scolastico, come previsto dall'art.11 comma 1 del D. lgs 59/2004 e successive modificazioni.

Art. 1 - ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E ORARI (art. 4 D.I. 176 dell'01/07/2022)

1 - Il Percorso ad indirizzo Musicale è un tempo scuola ordinario di 30 ore più 3 ore obbligatorie di strumento musicale così definite: lezione strumentale in modalità di insegnamento individuale e collettiva, teoria e lettura della musica, musica d'insieme per un totale di 99 ore annuali più quelle stabilite dal calendario regionale.

2 - Le lezioni di strumento, che si svolgeranno in modalità individuale e/o collettiva, sono previste al pomeriggio con inizio alle ore 14:30 e suddivise in

turni. In particolari momenti dell'anno scolastico, finalizzati alla programmazione didattica (saggi, concorsi, rassegne, ecc.), le lezioni pomeridiane individuali possono essere rimodulate in modalità di insegnamento collettiva.

Analogamente, sulla base delle peculiarità degli/delle studenti/esse, l'orario potrà essere articolato anche per unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

3 - Le attività del Percorso Musicale sono curricolari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche. Per questo motivo, tutte le attività di recupero e/o potenziamento rivolte agli/le studenti/esse non potranno mai sovrapporsi all'orario delle lezioni individuali.

4 - L'orario di ogni docente di Strumento sarà strutturato in modo da consentire la partecipazione dello stesso alle attività previste dalla funzione docente (consigli di classe, collegi di segmento e unitari) e alle attività di aggiornamento obbligatorie, calendarizzate in un unico giorno prestabilito della settimana per l'intero anno scolastico.

5 - Le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate seguono il Regolamento generale di Istituto.

6 - Nel caso in cui l'insegnante di Strumento Musicale dovesse assentarsi, l'ufficio di segreteria avviserà tempestivamente i genitori attraverso fonogramma (chiamata telefonica) per comunicare l'uscita del proprio figlio/a al termine delle lezioni in orario antimeridiano e l'annullamento della lezione pomeridiana di Strumento Musicale. Qualora i genitori non siano rintracciabili, l'alunno/a che ha lezione al primo turno pomeridiano, rimarrà a scuola ospitato in un'altra classe di Strumento Musicale o in custodia del fiduciario di plesso o del personale collaboratore scolastico.

7 - Le attività di musica d'insieme sono concordate, progettate e organizzate da tutti i docenti del team di Strumento musicale. A tali attività dovranno partecipare tutti gli alunni del Percorso ad indirizzo musicale con i rispettivi docenti di strumento ovvero, in caso di attività che non prevedano la totale partecipazione di tutti gli alunni (come ad esempio le Orchestre Verticali territoriali) solo di quelli ritenuti più meritevoli dal team di Strumento musicale di concerto con il D.S.

Art. 2 - PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE *(art. 5 D.I. 176 dell'01/07/2022)*

Per accedere al Percorso a Indirizzo Musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione, manifestano la volontà di frequentare il Percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale (per cui non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base) volta a definire lo strumento assegnato e i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla consueta nota ministeriale annuale sulle iscrizioni.

1 - I genitori dell'alunno/a, all'atto dell'iscrizione alla prova la cui data viene stabilita prima dell'apertura delle iscrizioni, comunicano unicamente la loro volontà ad iscrivere i propri figli al percorso ad indirizzo musicale, la piena conoscenza del presente "REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE" e del suo contenuto che accettano senza riserve.

Il giorno della prova orientativo-attitudinale, con modalità che potranno variare in base al numero di iscritti, agli alunni partecipanti verrà preventivamente somministrato un questionario informativo nel quale gli stessi possono esprimere l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati presso il Percorso ad indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo "V. Mennella" (chitarra, clarinetto, flauto traverso e pianoforte) mediante l'inserimento di un numero progressivo da 1 (massimo) a 4 (minimo) tra gli strumenti presenti.

Il format predisposto prevede di alternare la scelta fra strumenti monodici (flauto e clarinetto) e polifonici (chitarra e pianoforte).

Le indicazioni fornite dagli alunni e dalle famiglie hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

2 - Le prove orientativo-attitudinali hanno luogo presso i locali della scuola secondo apposita calendarizzazione che sarà pubblicata sul sito della scuola. Le prove suddette si svolgono a porte chiuse.

3 - L'assegnazione dello strumento viene determinata dalla Commissione Valutativa a seguito dell'esito della prova orientativo-attitudinale, sulla base dei criteri di seguito definiti.

4 - La Commissione Valutativa è nominata dal Dirigente Scolastico, con atto scritto, e composta dai docenti di Strumento Musicale dell'Istituto (uno per strumento), dal docente di Educazione musicale, da un docente di Sostegno di ruolo - solo nel caso pervengano domande di iscrizione di alunni con disabilità (art. 6, comma "d" D.I. 176 dell'01/07/2022) - ed è presieduta dal Dirigente o da un suo delegato.

5 - Nel caso di alunni/e disabili certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento certificato, la commissione valutativa utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma in chiave semplificata (per gli alunni disabili) ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica e di ascolto per gli alunni con DSA.

6 - La prova orientativo-attitudinale non ha carattere selettivo, per cui il numero di alunni/e ammessi a frequentare il Percorso Musicale è determinato dalle indicazioni espresse dall'art.11 del D.P.R. n°81/1999 e sarà suddiviso equamente tra i quattro strumenti. Nel rispetto dell'art. 11 del D.P.R. n°81/1999, nel corso del mese di luglio, in base agli esiti della valutazione quadrimestrale di fine anno, sarà confermato il numero effettivo dei posti disponibili.

7 - Nel caso in cui il candidato abbia rapporti di parentela con un insegnante della Commissione, tale docente si astiene dall'esprimere un giudizio di valutazione.

8 - Il giudizio finale della Commissione Valutativa è definitivo e inappellabile.

9 - Il test orientativo-attitudinale prevede:

a. **una prova relativa alla percezione uditiva** suddivisa in due sotto-prove:

- *ritmica* in cui vengono proposte, da parte di un commissario, attraverso il battito di uno strumento percussivo, 10 brevi sequenze ritmiche; il/la candidato/a deve riprodurre la sequenza ritmica corretta con le medesime modalità.

- *altezze* in cui sono eseguiti al pianoforte, da parte di un commissario, cinque gruppi di due accordi in sequenza. I/le candidati/e devono determinare se la coppia di accordi è uguale o diversa; sempre al pianoforte sono eseguite altre cinque coppie di due suoni in sequenza; il/la candidato/a deve individuare quale sia quello più acuto all'interno di ciascuna coppia di suoni.

Per ogni sequenza proposta eseguita correttamente l'alunno/a ottiene un punteggio di 0,50 fino a un massimo di 5 punti.

b. **un colloquio motivazionale** che si pone i seguenti obiettivi:

- mettere a proprio agio il/la candidato/a, fargli acquisire consapevolezza dell'ambiente e della Commissione, in modo da consentire di affrontare il colloquio con la massima serenità;

- raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica;

- osservare le caratteristiche fisiche e di coordinazione generale in relazione alla successiva assegnazione dello strumento.

10 - La somma del punteggio ottenuto consente di formulare una graduatoria.

Art. 3 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Per l'assegnazione dello strumento si prendono in considerazione i seguenti criteri:

- equa assegnazione degli/delle alunni/e disabili o con DSA per ciascuno strumento;

- equa assegnazione degli strumenti in base alla graduatoria stilata in base all'esito della prova orientativo-attitudinale;

- equa assegnazione degli/delle alunni/e per ciascuno strumento.

Al fine di assegnare lo strumento più consono al/alla candidato/a, la Commissione Valutativa tiene conto di tutti gli elementi succitati. In ogni caso la scuola può assegnare lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, che riguardano la formazione delle classi.

1 - E' importante comunque che vi sia, preventivamente, una piena disponibilità allo studio di qualsiasi strumento da parte del/della candidato/a.

2 - Se l'alunno/a rifiuta l'iscrizione a qualunque strumento scelto e proposto dalla Commissione o rinuncia all'iscrizione al Percorso Musicale, è depennato dalla graduatoria.

3 - Nel caso in cui, a seguito di rinuncia, si dovesse liberare un posto, si procede a scorrere la graduatoria, partendo dal primo degli esclusi; in caso di parità, si procede al sorteggio.

4 - L'assegnazione dello Strumento Musicale è vincolante nel corso del triennio.

5 - Una volta pubblicata la graduatoria provvisoria di ammissione, ogni richiesta di rinuncia dovrà essere presentata per iscritto, debitamente documentata, entro e non oltre 7 giorni dalla pubblicazione. Essa sarà vagliata da un'apposita Commissione formata dai docenti del team di Strumento Musicale e presieduta dal Dirigente Scolastico, che ne giudicherà l'esito finale. Le richieste di rinuncia ricevute dopo tale scadenza non saranno prese in considerazione.

6 - La rinuncia a frequentare il Percorso Musicale, una volta ammessi, non può essere richiesta ad anno scolastico avviato o nel corso del triennio.

Art. 4 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (v. art. 4 com. 2 del D.I. 176/2022) IN CASO DI ATTIVITÀ SVOLTE DA PIÙ DOCENTI

L'art.8 del D.I. 176/2022 prevede che "(...) Qualora le attività di cui all'art.4 comma 2, siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione (...)".

In tale circostanza quindi, saranno forniti, al docente titolato alla formulazione del giudizio, gli elementi valutativi utili.

Art. 5 - FREQUENZA E MATERIALE DIDATTICO

1 - Ogni alunno/a frequentante il Percorso Musicale deve possedere il proprio strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

2 - La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, in analogia con i criteri vigenti stabiliti dal Consiglio di Istituto per la concessione delle apparecchiature informatiche.

3 - I metodi, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento Musicale sulla base delle caratteristiche di ogni alunno/a, così da poter accompagnare il percorso di apprendimento dei singoli/e studenti/esse in modo individualizzato.

4 - Ogni alunno/a, su specifica indicazione del docente, dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento: metodi e/o dispense del docente, metronomo, leggio, accessori specifici per ogni

strumento (accordatore, corde, ance, ecc.). L'acquisto del materiale è a cura delle famiglie.

5 - E' consentito, agli/alle alunni/e che manifestano la necessità, di depositare i propri strumenti nelle rispettive classi di strumento all'arrivo presso l'istituto. Il personale collaboratore scolastico ha la responsabilità di aprire e richiudere le aule in cui sono custoditi gli strumenti.

6 - Tutte le comunicazioni scuola-famiglia e l'esito delle valutazioni periodiche sono riportate sul Registro Elettronico.

7 - Il diario personale deve essere sempre portato a scuola durante le lezioni pomeridiane di Strumento Musicale, con il materiale segnalato dall'insegnante.

8 - All'inizio dell'anno scolastico per la classe prima, la scuola organizza un incontro con le famiglie per presentare la programmazione didattico-educativa e l'organizzazione del Percorso Musicale.

Art. 6 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO (D.I. 176/2022)

Saranno valutate eventuali forme di collaborazione con i Poli ad orientamento artistico performativo, enti e associazioni musicali, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'art. 5 del D.lgs. 60/2017.

In particolare durante il triennio, l'Istituto si riserva il diritto a collaborare con il Liceo Statale Musicale "Giorgio Buchner", con altre Scuole del territorio e con il "Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Campania.

Art. 7 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE IN SEDE DI SCRUTINIO PERIODICO E FINALE.

Il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Art. 8 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Saranno valutate eventuali modalità di collaborazione dei docenti di Strumento per le attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Il presente regolamento è stato deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22/12/2022 con delibera n° 55 e dal Consiglio di Istituto in data 27/12/2022 con delibera n° 69.